

## SUPSI

Comunicato stampa

### Una festa con Giovanni Boccaccio. Piazzaparola continua a Locarno.

La III edizione di *Piazzaparola*, la manifestazione letteraria ospite di Lugano nei giorni scorsi, continua quest'anno con un evento speciale a Locarno, che il 12 settembre vedrà protagoniste alcune classi di 5<sup>a</sup> elementare.

*Piazzaparola* rende quest'anno omaggio a Giovanni Boccaccio, a settecento anni dalla nascita, dopo che le due edizioni precedenti erano state dedicate a Dante Alighieri e a Omero. Così, nella corte interna del Castello Visconteo andrà in scena un evento che si è voluto denominare **«Intendo di raccontare cento novelle nel pistelenzioso tempo – Una festa con Giovanni Boccaccio: tutti insieme nei suoi anni!»**.

Ideata e curata da Adolfo Tomasini (già Direttore delle Scuole Comunali di Locarno) e da Michele Mainardi (direttore del Dipartimento Formazione e Apprendimento della SUPSI), la festa proporrà a una decina di quinte elementari (170 studenti) il racconto di due novelle tratte dal *Decameron*, con il supporto della musica, delle illustrazioni e di altre animazioni. Dopo l'accoglienza di allievi e maestri da parte di tutti gli artisti presenti, si narrerà dapprima una novella *riguardo la fortuna*, con le illustrazioni di Dario Bianchi; a seguire una novella *riguardo le beffe*, con la musica e il canto di quei giorni. Una terza novella, *riguardo le beffe*, è stata registrata e sarà offerta alle classi all'uscita dal castello. Per terminare, *dame e cavalieri* saranno invitati alla festa, con la partecipazione di tutti gli artisti, gli allievi e i loro insegnanti.

Numerose sono le persone che animeranno l'incontro: l'attrici Tatiana Winteler, i collaboratori SUPSI-DFA Sara Giulivi (che partecipa anche come attrice), Dario Bianchi, Giovanni Galfetti e Silvia Demartini, insieme a «I giullari dei Visconti», gruppo di studenti della Scuola Teatro Dimitri di Verscio preparati da Oliviero Giovannoni, e al gruppo «Greensleeves», fondato da Paolo Tomamichel, che propone musica medievale.

La speranza con cui nasce questo primo incontro dei giovanissimi con Giovanni Boccaccio, il basso medioevo e la cultura dell'epoca è che non resti solo un bel momento di intelligente divertimento nei primi giorni dell'anno scolastico, ma che gli insegnanti, a partire dalle curiosità e dagli interessi che i loro allievi manifesteranno, propongano degli itinerari didattici per farli riflettere, per aumentare le loro conoscenze e, conseguentemente, le loro competenze e la loro *cultura*. Per questo, il lavoro si spinge ben oltre la giornata del 12 settembre. Un primo incontro con i maestri ha avuto luogo già nel giugno scorso, mentre in agosto il DFA ha fornito alcuni spunti per itinerari didattici relativi all'italiano, alla contestualizzazione storica e alle arti, oltre – naturalmente – ad alcune altre novelle tratte dal *Decameron* e adattate all'età dei ragazzi.

Gran parte delle informazioni e dei documenti forniti ai docenti sono stati suggeriti o sono stati realizzati dai collaboratori del DFA Silvia Demartini (didattica dell'italiano), Ivano Crotta (scienze dell'educazione), Lisa Fornara (didattica della storia), Daniele Dell'Agnola (didattica dell'italiano), Dario Bianchi (arti visive), e Giovanni Galfetti, (educazione

musicale); e da da Roberta Sciortino, docente di storia alla scuola media e dal direttore delle scuole comunali di Minusio, Sergio Bacciarini. L'organizzazione e la realizzazione della festa è stata resa possibile anche dalla generosa disponibilità della Città di Locarno.

### **Informazioni tecniche**

La manifestazione, che non è aperta al pubblico per motivi di spazio, si terrà giovedì 12 settembre 2013 alle 09.00 e alle 10.30 (seconda replica). Parteciperanno 10 classi di scuola elementre, circa 17 allievi.

Sarà possibile incontrare gli organizzatori al Castello Visconteo giovedì 12 settembre alle 10.15.

Per eventuali informazioni è possibile contattare Adolfo Tomasini:

T +41 79 917 17 19

E [ppam@ticino.com](mailto:ppam@ticino.com)).

### **A proposito di Piazzaparola**

Piazzaparola è alla sua terza edizione. Fin dall'esordio ha scelto un suo percorso ben delineato:

- porta la parola letteraria in piazza e in modo semplice e giocoso attraverso letture di scrittori contemporanei, alternate alla lettura di un testo classico
- promuove la traduzione in italiano di autori svizzeri (quest'anno De Roulet e Schmidt)
- porta voci nuove, di autori esordienti o alle loro prime pubblicazioni
- vuole avvicinare i più piccoli alla letteratura e alla lettura – quest'anno coinvolgendo a Lugano 130 allievi, e a Locarno 170 allievi
- si basa sulle scelte di un comitato scientifico e su un finanziamento pubblico minimo, ma soprattutto sul volontariato e sulla collaborazione spontanea di molte persone

Contatto e ulteriori informazioni: Prof. Raffaella Castagnola

E [raffaella.castagnola@access.uzh.ch](mailto:raffaella.castagnola@access.uzh.ch)